

LUIGI MARIA EPICOCO

LE AFFIDABILI

Storie di donne nella Bibbia

© Tau Editrice 2023
Via Umbria, 148/7 - 06059 Todi (PG)
Tel. 075 8980433 - Fax 075 8987110
www.taueditrice.com

Proprietà letteraria riservata. Nessuna parte di questo volume può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti e dell'editore.

L'editore è a disposizione degli eventuali detentori di diritti che non sia stato possibile rintracciare.

INDICE

Prefazione	9
1 Capitolo	
L'eccezione	
<i>(Le storie di Tamar, Racab, Ruth, Betsabea)</i>	11
2 Capitolo	
L'essenziale	
<i>(La storia di Marta e Maria)</i>	35
3 Capitolo	
La fiducia	
<i>(La storia di Giuditta)</i>	51
4 Capitolo	
Il perdono	
<i>(La storia di dell'adultera)</i>	71
5 Capitolo	
La relazione	
<i>(La storia della Samaritana)</i>	95

*A Maria di Nazareth
la più affidabile tra tutte le creature*

PREFAZIONE

Erroneamente forse pensiamo che le donne nella Bibbia ricoprono un ruolo marginale. In realtà è esattamente il contrario, perché esse rappresentano il grande fondale dentro cui la storia della salvezza è resa davvero possibile.

Questo nuovo volume dei #libriparlati raccoglie alcune riflessioni che, nell'arco di questi anni, ho potuto dedicare ad alcuni personaggi femminili a cavallo tra l'Antico e il Nuovo Testamento.

Tra le innumerevoli suggestioni che essi provocano in me, l'affidabilità mi è parsa la caratteristica più comune del loro esserci in quelle storie e soprattutto nella vita di Gesù, proprio a partire dalla Sua Santissima Madre Maria.

In un momento storico come il nostro in cui ci interroghiamo molto spesso su quale ruolo le donne debbano avere nella Chiesa, dovremmo forse rivolgerci proprio alla Parola di Dio per accorgerci che esse non solo han-

no ben diritto ad essere parte attiva nella vita della Chiesa ma che il loro contributo è già abbastanza evidente in tutta la sua storia, a partire proprio dalle molte sante che sono state figure chiavi in passaggi storici difficili.

Le donne sono portatrici di una “santa differenza” che – lungi dall’essere uniformata al semplice modello maschile – a ben diritto deve potersi esprimere in tutta la sua diversità.

Anche la mia vita sacerdotale è costellata da figure femminili affidabili ed essenziali. Questo stesso volume ha potuto vedere la luce grazie a due di loro, che ringrazio vivamente: Leda Cimini e Dorotea Fianza.

Luigi Maria Epicoco

L'eccezione

(Le storie di Tamar, Racab, Ruth, Betsabea)

Quando guardiamo con gli occhi, la visuale è sempre una combinazione tra due punti di vista: quello dell'occhio destro e quello dell'occhio sinistro. Se copriamo un occhio non vediamo bene ma vediamo solo una parte.

Pensare la misericordia al femminile è un po' come guardare la storia della Bibbia chiudendo un occhio, non per essere parziali ma forse per accorgersi di un punto di vista che a volte dimentichiamo, poiché resta sullo sfondo. In questo senso, potremmo dire che è fondativo, ma – proprio perché rappresenta il fondale – è sempre il punto di vista meno frequentato. Tuttavia, è proprio lo sfondo che contestualizza il nostro vivere, che ci fa capire dove ci troviamo, che ora è del giorno, che cosa sta accadendo. Proprio come in un qua-

dro: non sono importanti solo i personaggi in primo piano, ma anche quello che c'è sullo sfondo, in secondo piano, perché può rivelarci molto di più persino dei personaggi stessi. Senza un fondale i personaggi che sono in prima fila non servono a nulla, sono estemporanei, persone che fanno un gesto incomprensibile. Il loro esserci è incomprensibile.

In questo senso, il femminile che è presente nella nostra fede cristiana è proprio il fondale che rende comprensibile il cristianesimo. È vero che, forse, non è la prima cosa che ci salta all'occhio. Nell'immediato pensiamo a Mosè, a Davide, a Cristo, agli apostoli. Ma in realtà tutti questi personaggi sono comprensibili proprio perché hanno alle spalle il femminile: donne e azioni di donne che hanno reso comprensibile anche il loro esserci. Interrogarci, quindi, sulla misericordia al femminile vuol dire dimenticarci per un istante della prima linea e puntare lo sguardo sul fondale.

Tante volte cerchiamo di aggiustare la prima fila della nostra vita, pensiamo che il nostro problema sia immediatamente davanti a noi. Ma molto spesso i nostri veri problemi sono problemi di fondale. Non abbiamo chia-

Finito di stampare per conto di Tau Editrice
nel mese di febbraio 2023
da Industria Grafica Umbra S.r.l. - Todi (PG)